



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

**COMITATO ISTITUZIONALE**

**DELIBERAZIONE N. 8 DEL 22.09.2010**

**Oggetto: Comune di Decimomannu – Proposta di variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37 c. 3 lett. b delle N.A. del P.A.I.. “Studio di variante del P.A.I. relativo alle zone esposte a rischio idraulico nel territorio comunale”. Adozione definitiva.**

L'anno duemiladieci, addì ventidue del mese di settembre nella sede della Presidenza della Regione, a seguito di convocazione del 14.09.2010, prot. N. 4772, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Mario Angelo Giovanni Carta	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giuliano Uras	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Andrea Prato	Assessore Regionale dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale	Componente		X
Sandro Angioni	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Mauro Contini	In rappresentanza del Consiglio per le Autonomie locali	Componente		X
Mariella Scanu	Consigliere del Comune di Siniscola	Componente	X	
Salvatore Piu	In rappresentanza del Consiglio per le Autonomie locali	Componente	X	

Assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Mario Angelo Giovanni Carta, delegato dal Presidente. E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## II COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

**VISTA** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

**VISTA** la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007 con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, aggiornamento e attuazione del P.A.I.;

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I. con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 lett. b);

**VISTA** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 25/05/2009, con la quale è stata adottata, in via preliminare ed ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, la proposta di variante al P.A.I. in territorio comunale di Decimomannu, conseguente a studi di maggiore dettaglio del P.A.I., in conformità all'art. 37, comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I. medesimo, così come definita nello "Studio di variante del P.A.I. relativo alle zone esposte a rischio idraulico nel territorio comunale", presentato dal Comune di San Sperate per l'intero centro urbano e per le aree immediatamente adiacenti e significative ai fini dello studio, redatto per la parte inerente gli aspetti idraulici, dall' Ing. Antonio Liverani e per la parte relativa agli aspetti geomorfologici dal Geol. Luigi Maccioni, costituito dai seguenti elaborati tecnici allegati:

<i>ELABORATO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
Allegato R	Relazione
Allegato R/I	Tabella dei dati idraulici – Integrazione alla Relazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITÀ DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 22.09.2010

A01	Bacino idrografico (1:25.000);
A02	Schema bacini imbriferi (1:50.000);
A03a	Carta geolitologica (1:25.000);
A03b1	Carta geolitologica (1:10.000);
A03b2	Carta geolitologica (1:10.000);
A04a	Carta idrogeologica (1:25.000);
A04b1	Carta idrogeologica (1: 10.000);
A04b2	Carta idrogeologica (1:10.000);
A05	Carta dell'acclività (1:25.000);
A06a	Bacino effettivo (1:10.000);
A06b	Bacino effettivo (1:10.000);
A07	Proposta P.A.I. vigente (1:10.000);
A08	P.A.I. vigente su ortofoto (1:5.000);
A09	P.A.I. vigente su catastale (1:5.000);
A09-a	Piano Urbanistico Comunale P.A.I. vigente (1:2.000);
A10	Proposta variante P.A.I. corografia (1:10.000);
A11	Proposta variante P.A.I. planimetria (1:4.000);
A11-a	Piano Urbanistico Comunale P.A.I. proposta variante P.A.I. (1:2.000);
A12	Proposta variante P.A.I. (1:5.000);
A13	Proposta variante P.A.I. su catastale (1:5.000);
A14	Profili longitudinali di moto permanente (1:2.500);
A15-a	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 1 alla n. 15 pericolosità H4 (1:100);
A15-b	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 15 alla n. 24 pericolosità H4 (1:100 – 1:200);
A15-c	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 1 alla n. 15 pericolosità H2 (1:100);
A15-d	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 15 alla n. 24 pericolosità H2 (1:100 – 1:200);
A10 <sup>1</sup>	Carta delle aree inondabili (1:10.000);
A10 <sup>2</sup>	Carta delle aree a rischio di piena (1:10.000);
A10 <sup>3</sup>	Carta degli elementi a rischio (1:10.000);
Scheda B7cpTC110	- scheda "INTERVENTI DI PROTEZIONE IDRAULICA NEL COMUNE DI SAN SPERATE"

**CONSIDERATO** che il suddetto studio prevede nuove perimetrazioni della pericolosità e del rischio idraulico del Rio Flumineddu, non ricomprese nel Piano di Assetto Idrogeologico vigente, individuate anche nel territorio comunale di Decimomannu;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITÀ DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 22.09.2010

**CONSIDERATO** che il Servizio del Genio Civile di Cagliari, in ottemperanza a quanto disposto nella D.G.R. 50/37 del 05.12.2006 e nella nota n. 151 del 15.09.2008 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, ha provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati e previo avviso di deposito presso i propri uffici degli elaborati relativi allo studio, ad indire, per il giorno 10.12.2008, la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione dei pareri per l'approvazione definitiva della succitata variante al P.A.I. proposta dal comune di S. Sperate;

**CONSIDERATO** che, alla conferenza programmatica indetta dal Genio Civile di Cagliari e relativa alla variante al P.A.I del comune di San Sperate, hanno partecipato tutte le amministrazioni competenti, ed in particolare i comuni contermini; in sede di conferenza il sindaco del comune di Decimomannu ha preso atto delle risultanze dello studio in argomento, senza contestare la nuova delimitazione del P.A.I. nel proprio territorio comunale, come risulta dal verbale trasmesso al Servizio difesa del suolo dell'Assessorato dei LL.PP. con nota 58974 del 23.12.2008.

**VISTA** la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale, considerati gli esiti positivi della Conferenza Programmatica di cui al relativo verbale succitato, la proposta di variante al P.A.I. in argomento, si ritiene meritoria delle valutazioni del Comitato Istituzionale necessarie per le relative assunzioni di merito, finalizzate all'adozione definitiva, ai sensi dell' art. 31 della L.R. 19/2006;

**SENTITO** il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

**RITENUTO** ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via definitiva, proposta di variante al P.A.I. in questione, riferita al territorio comunale di Decimomannu, così come definita nell'ambito dello studio di dettaglio del P.A.I. presentato dal comune di San Sperate denominato "*Studio di variante del P.A.I. relativo alle zone esposte a rischio idraulico nel territorio comunale*";

**DELIBERA**

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, la proposta di variante al P.A.I. nel territorio comunale di Decimomannu, conseguente a studi a scala di maggiore dettaglio del P.A.I. redatti in conformità all'art. 37, comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I. medesimo, così come definita nello "*Studio di variante del P.A.I. relativo alle zone esposte a rischio idraulico nel territorio comunale*", presentato dal Comune di San Sperate per l'intero centro urbano e per le aree immediatamente adiacenti e significative ai fini dello stesso studio, redatto per la parte



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITÀ DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 22.09.2010

inerente gli aspetti idraulici, dall' Ing. Antonio Liverani e per la parte relativa agli aspetti geomorfologici dal Geol. Luigi Maccionila e costituito dai seguenti elaborati:

<i>ELABORATO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>
Allegato R	Relazione
Allegato R/I	Tabella dei dati idraulici – Integrazione alla Relazione
A01	Bacino idrografico (1:25.000);
A02	Schema bacini imbriferi (1:50.000);
A03a	Carta geolitologica (1:25.000);
A03b1	Carta geolitologica (1:10.000);
A03b2	Carta geolitologica (1:10.000);
A04a	Carta idrogeologica (1:25.000);
A04b1	Carta idrogeologica (1: 10.000);
A04b2	Carta idrogeologica (1:10.000);
A05	Carta dell'acclività (1:25.000);
A06a	Bacino effettivo (1:10.000);
A06b	Bacino effettivo (1:10.000);
A07	Proposta P.A.I. vigente (1:10.000);
A08	P.A.I. vigente su ortofoto (1:5.000);
A09	P.A.I. vigente su catastale (1:5.000);
A09-a	Piano Urbanistico Comunale P.A.I. vigente (1:2.000);
A10	Proposta variante P.A.I. corografia (1:10.000);
A11	Proposta variante P.A.I. planimetria (1:4.000);
A11-a	Piano Urbanistico Comunale P.A.I. proposta variante P.A.I. (1:2.000);
A12	Proposta variante P.A.I. (1:5.000);
A13	Proposta variante P.A.I. su catastale (1:5.000);
A14	Profili longitudinali di moto permanente (1:2.500);
A15-a	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 1 alla n. 15 pericolosità H4 (1:100);
A15-b	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 15 alla n. 24 pericolosità H4 (1:100 – 1:200);
A15-c	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 1 alla n. 15 pericolosità H2 (1:100);
A15-d	Sezioni trasversali del Rio Flumineddu dalla n. 15 alla n. 24 pericolosità H2 (1:100 – 1:200);
A10 <sup>1</sup>	Carta delle aree inondabili (1:10.000);
A10 <sup>2</sup>	Carta delle aree a rischio di piena (1:10.000);
A10 <sup>3</sup>	Carta degli elementi a rischio (1:10.000);



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMITATO ISTITUZIONALE DELL' AUTORITÀ DI BACINO

DELIBERAZIONE N. 8

DEL 22.09.2010

Scheda B7cpTC110	- scheda "INTERVENTI DI PROTEZIONE IDRAULICA NEL COMUNE DI SAN SPERATE"
---------------------	---

- che le aree di pericolosità idraulica, così come individuate nello studio succitato, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui agli artt. n. 4, n. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, n. 23, n. 24, n. 25, n. 27, n. 28, n. 29, n. 30, n. 31, n. 32, n. 33, n. 34 e n. 37 delle Norme di Attuazione del PAI;

- che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idraulica individuate e per le variate condizioni di rischio, si tenga conto che ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Decimomannu è tenuto alla predisposizione dei piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998 e ss.mm.ii.;

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione, sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Viale Trento, n°69 – 9° piano della Torre, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Decimomannu per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà, inoltre, pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Maurizio Cittadini

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**

Mario Angelo Giovanni Carta